

COVAR 14

PROVINCIA DI TORINO



**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Barberis

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Davide Barberis, nominato con delibera dell'Assemblea dei Comuni consorziati del Covar 14 n. 4 del 20-04-2016;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 01-03-2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione n. 10 del 26-02-2021, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 18-11-2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Covar 14 eroga servizi ad una popolazione al 31.12.2020, di n. 257.009 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente è in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n.

118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

L'ente ha assunto i seguenti atti amministrativi

Delibera dell'Assemblea n. 4 del 08.06.2020 ad oggetto "rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 – approvazione".

Delibera dell'Assemblea n. 5 del 08/05/2020 CdA ad oggetto: " Seconda variazione bilancio di previsione periodo 2020 2022. Applicazione avanzo di amministrazione anno 2019.

Delibera dell'Assemblea n. 6 del 13/07/2020 ad oggetto:"Approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (pef) per il 2020 ai sensi delle disposizioni Arera".

Delibera del CdA n. 08 del 22/09/2020 ad oggetto: "Deliberazione del 13 luglio 2020 ad oggetto: approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (pef) per il 2020 ai sensi delle disposizioni Arera. Modificazione"

Delibera dell'Assemblea n. 7 del 13/07/2020 ad oggetto:"Contributo per i costi del sistema integrato de rifiuti, a favore dei comuni consorziati, in attenuazione agli effetti del sistema di calcolo arera sui pef anno 2020 e all'emergenza covid 19 sul territorio".

Delibera dell'Assemblea n.. 09 del 25/11/2020 ad oggetto: " Bilancio consolidato anno 2019.approvazione"

Delibera dell'Assemblea .n. 10 del 25/11/2020 ad oggetto:" Ratifica delibera del consiglio di amministrazione n. 50 del 06/11/2020 ad oggetto: terza variazione bilancio di previsione periodo 2020 - 2022. Approvazione in via d'urgenza e proposta all'assemblea consortile in ratifica e approvazione variazione".

Delibera dell'Assemblea n. 11 del .25/11/2020 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022

Delibera dell'Assemblea n.14 del 28/12/2020 ad oggetto: "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2019 di cui all'art. 20 del d.lgs 175/2016. Approvazione"

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Delibera dell'Assemblea n. 4 del 08.06.2020 ad oggetto "rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 – approvazione".

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
a) <i>Fondi vincolati</i>	22.337.535,29
b) <i>Fondi accantonati</i>	8.340.027,44
c) <i>Fondi destinati ad investimento</i>	0,00
d) <i>Fondi liberi</i>	880.320,59
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	31.557.883,32

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	10.553.300,68	13.303.782,29	20.005.898,75
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono esposte nell'allegato 9.

Le previsioni di competenza rispettano i principi contabili (in particolare il principio generale n.16) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato è iscritto per 615.752,26 per spese correnti e per € 149.350,42 per spese in conto capitale.

Il revisore invita a coordinare la gestione dell'FPV con il riaccertamento dei residui evitando duplicazioni di spesa. Si invita ad un maggiore dettaglio nella nota integrativa.

Previsioni di cassa 2021

Fondo di cassa iniziale presunto 13.937.164,24, Riscossioni 97.584.953,79, Pagamenti 79.429.105,36, Fondo di cassa finale presunto 32.093.012,67.

Le previsioni di cassa sono rappresentate nell'allegato 9 al bilancio e quantificano un saldo positivo.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 0,00=.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati come da prospetto allegato (9 al bilancio e da descrizione in nota integrativa.

Non si rilevano entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'importo di euro 1.292.668,84= di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo derivano dalla gestione corrente. Non risulta alcuna applicazione di Avanzo di parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Non risultano, allo stato attuale, entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni se afferenti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo (specificati per singole tipologie);
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (dettagliato);
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (non implementato);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (non implementato);
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (non implementato);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti non implementato);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (riguardanti interessi di natura corrente);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel (implementato);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (implementato dettagliatamente);
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Covar 14 tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'organo di revisione ha espresso parere alla nota di aggiornamento con verbale del 19/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici
- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi
- Programmazione del fabbisogno del personale

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	2021	2022	2023
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	41.934.379,63	39.590.321,96	40.358.736,62
3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.309,28	29.309,28	29.338,59
Totale Tipologia 0100	41.963.688,91	39.619.631,24	40.388.075,21
3030300 - Altri interessi attivi	19,00	1,00	1,00
Totale Tipologia 0300	19,00	1,00	1,00
3050200 - Rimborsi in entrata	6.859,09	6.859,60	6.859,60
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	4.383.750,76	4.387.587,21	4.387.587,21
Totale Tipologia 0500	4.390.609,85	4.394.446,81	4.394.446,81
Totale Titolo 3	46.354.317,76	44.014.079,05	44.782.523,02

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	29.309,28	29.309,28	29.309,28
TOTALE ENTRATE	29.309,28	29.309,28	29.309,28

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da erogazione di servizi

La previsione relative alle entrate da erogazione di servizi è coerente con la programmazione, con l'andamento degli esercizi precedenti e con i dati previsti per la redazione dei PEF ARERA consuntivo 2019.

	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	47.177.733,47	41.967.688,91	39.623.631,24	40.392.155,21
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0300 - Interessi attivi	2.083,09	19,00	1,00	1,00
Tipologia 0400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.444.389,73	4.390.609,85	4.394.446,81	4.394.446,81
TOTALE	51.624.206,29	46.358.317,76	44.018.079,05	44.786.603,02

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	1.253.385,12	1.117.077,89	1.127.759,44	1.150.216,99
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	129.660,10	90.500,00	90.500,00	92.310,00
Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	44.431.190,99	38.721.260,17	38.374.152,72	38.982.647,54
Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti	2.399.123,19	2.568.341,10	2.568.341,10	2.619.707,92
Macroaggregato 107 - Interessi passivi	38.569,35	38.607,92	38.646,53	38.646,53
Macroaggregato 108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 110 - Altre spese correnti	15.850.004,31	2.886.536,57	785.559,99	799.292,18
TOTALE	64.101.933,06	45.422.323,65	42.984.959,78	43.682.821,16

Spese di personale

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Il Consorzio Covar 14 è un Ente che non era soggetto al rispetto del patto di stabilità; conseguentemente, i vincoli alla spesa del personale, previsti dalla normativa sono i seguenti:

- a. L'ammontare complessivo della spesa del personale deve essere inferiore alla spesa per il personale, sostenuta nell'anno 2008 (articolo 1, comma 562, legge n. 296/2006 e smi);
- b. L'assunzione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, è consentita, nei limiti della spesa sostenuta, al medesimo titolo nell'anno 2009, ridotta del 50% (art. 9, comma 28, del DL n.78/2010 e s.m.i.); tale riduzione non si applica, agli enti non sottoposti al patto di stabilità che abbiano rispettato il limite di spesa indicato al precedente punto a) (6° periodo del comma 28 citato); in tale caso, il limite è quello dell'intera spesa sostenuta nell'anno 2009.

La spesa per il personale, risultante dal Rendiconto dell'anno 2008 è pari euro 1.255.936,00, e deriva dalla sommatoria delle spese rendicontate, afferenti i capitoli del personale n.1101 e n.1111, che risultano rispettivamente pari a euro 921.059,00 ed euro 245.497,00, oltre l'Irap per euro 89.380,00=.

Per quanto attiene il rispetto del limite di spesa del personale a tempo determinato, tale limite è fissato per il Consorzio, da rendiconto 2009, in euro 210.983,07 (rif. relazione allegato del cda n. 11 del 20 febbraio 2017, Programma triennale del fabbisogno del personale 2017-2019 e piano annuale delle assunzioni per l'esercizio 2017.)

	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese macroaggregato 101	1.089.444,30	1.133.629,17	1.133.629,17
Spese macroaggregato 103	0	0	0
Irap macroaggregato 102	72.182,37	75.109,89	75.109,89
Altre spese:	0		
Totale spese di personale (A)	1.161.626,67	1.208.739,06	1.208.739,06
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.161.626,67	1.208.739,06	1.208.739,06

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa del 2008 che era pari a euro 1.225.936,00=.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2021- 2023 è

	Anni 2021-2023
Valore in bilancio previsionale 2021	203.932,63

Valore in bilancio previsionale 2022	180.235,85
Valore in bilancio previsionale 2023	183.840,57

, come indicato nel Programma Incarichi 2021-2023, allegato al Bilancio di previsione. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Il Fondo FCDE accantonato è pari al 100% del rischi all'incasso rapportato al valore degli incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio. La media utilizzata è quella ponderata in quanto più tutelante rispetto a quella semplice come si vede dai calcoli sottostanti

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

	2021	2022	2023
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di Parte Corrente	68.056,13	67.880,17	67.880,17
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	68.056,13	67.880,17	67.880,17

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Da questa valutazione sono escluse le poste inerenti:

- i residui della Tia pregressa, per le quali il Covar accantona nella posta Avanzo vincolato;
- le entrate inerenti i contributi CONAI connessi a piattaforme pubbliche.

Al momento, considerata la puntualità dei pagamenti delle Amministrazioni associate, il Covar non ritiene opportuno procedere ad accantonamenti per la svalutazione dei crediti da fatturazione ai Comuni.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 377.579,55 pari allo 0,83% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 377.957,13 pari allo 0,88% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 384.846,40 pari allo 0,88% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il revisore invita a specificare il fondo di cassa iscritto per lo stesso importo del fondo di riserva di competenza.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	ANNO	ANNO	ANNO
	2021	2022	2023
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Riguardano il rischio incendi non coperto da assicurazione.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Il revisore invita a specificare il fondo di cassa iscritto per lo stesso importo del fondo di riserva di competenza.

ORGANISMI PARTECIPATI

Identificativo Fiscale	Sede	Indirizzo Internet	Forma Giuridica	Settore di Attività	Quota di Partecipazione
ATO-R	VIA VALEGGIO, 5, 10100 TORINO (TO)				10,63%
PEGASO 03 UNIPERSONALE SRL	V CAGLIERO 3I 3L, 10041 CARIGNANO (TO)				100,00%
TRM SPA	VIA GORINI 50, 10137 TORINO (TO)				0,23%

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2020, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2020 con delibera assembleare n. 14, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni della Legge 114/2011 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023

	2020	2021	2022	2023
Macrogregato 201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Macrogregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.672.835,54	1.701.096,79	1.033.119,27	1.103.781,86
Macrogregato 203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Macrogregato 204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macrogregato 205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.672.835,54	1.701.096,79	1.033.119,27	1.103.781,86

sono finanziate mediante previsioni di entrata corrente.

L'equilibrio di parte capitale negativo è coperta da pari importo dalle entrate di parte corrente in quanto il Covar fattura ai Comuni i servizi da Piano Finanziario registrando i proventi da canoni per servizi al capitolo di entrata n. 3152.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

Il Consorzio non presenta indebitamento a medio/lungo termine nell'arco temporale di riferimento 2021- 2023.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente:

	2020	2021	2022	2023
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

L'ente prevede interessi relativi al potenziale utilizzo di anticipazioni di tesoreria e per operazioni di factor per tardivi pagamenti in linea con gli anni precedenti.

	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Totale	38.569,35	38.607,92	38.646,53	38.646,53

Partite di giro

L'equilibrio delle partite di giro in entrata e uscita è assicurato come segue:

TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

	2020	2021	2022	2023
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro	5.041.071,87	5.045.231,94	4.883.396,17	4.883.396,17
Tipologia 0200 - Entrate per conto terzi	379.000,00	279.000,00	279.000,00	279.000,00
TOTALE	5.420.071,87	5.324.231,94	5.162.396,17	5.162.396,17

TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

	2020	2021	2022	2023
Macrogregato 701 - Uscite per partite di giro	5.041.071,87	5.045.231,94	4.883.396,17	4.883.396,17
Macrogregato 702 - Uscite per conto terzi	379.000,00	279.000,00	279.000,00	279.000,00
TOTALE	5.420.071,87	5.324.231,94	5.162.396,17	5.162.396,17

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2010-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi
 - il contenzioso relativo all'affidamento del servizio di igiene urbana di cui alla nota della responsabile dell'area servizi ambientali prot. n. 7854-2019 del 18.11.2019;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

CARIGNANO 24/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Barberis

